

LICENZA.

Sognò, che l' alme nostre
 Passin di spoglia in spoglia un uom
 di Samo;
 Sogno non è, che in Te rinati, AUGU-
 STO,
 Di Numa i pregi, e le virtù veggiamo.
 Non mai quel buon regnante
 Odesi rammentar, che a Te non corra
 Tosto il pensier: che al par di lui Tu sei
 Della pietà, del comun bene amante.
 Felicità perpetua, eterna pace
 Godrebbe Europa, e 'l mondo,
 Del Sarmatico Numa
 Se ognun prendesse ad imitar gli esempi,
 Che nulla, ottimo AUGUSTO,
 Ponno sovra di Te gl' iniqui tempi,
 Sacro a noi sempre il Giorno sia, che
 diede
 Posseder alla terra Alma sì degna;
 Voci d' amor sincere
 Non t' increfcan le lodi, e vivi, e regna.

La